

LETTERA	982
Denominazione	Giulia Samoyloff a Giuditta Pasta
Data di stesura	7 aprile 1831
Data di ricezione	
Regesto	Giulia Samoyloff scrive a Giuditta Pasta per inviarle una lettera scritta da Nino [Giovanni Pacini] a Lablache, che la Pasta deve recapitare a quest'ultimo. Viene inoltre citata l'opera di Pacini [<i>Il contestabile di Chester, ovvero i findanzati</i>] che, si legge, Giuditta Pasta vuole riproporre sulle scene.
Trascrizione	<p>Cara signora Pasta, ecco la lettera di Nino a Lablache. Voleva lui portarvela, ma ha tante cose ancor da fare per stasera, che non gli è possibile di sortir da casa. M'incarica di dirvi tante cose. Vi raccomanda il suo caro <i>Contestabile</i> ed è tanto riconoscente che volete farlo risorgere. Aggiungo io pure i miei ringraziamenti ai suoi e mi dico per sempre vostra sincera amica Giulia Samoyloff.</p> <p>7 aprile 1831.</p> <p>Annotazioni sul verso <i>Madame Judith Pasta.</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giulia Samoyloff
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	
Note generiche	Sigillo in ceralacca bicolore particolare
Collocazione	Job 16 - 01, (283 a), box 13, folder 1
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima